



alienazioni di titoli di proprietà dell'Istituto, per procedere ad altro investimento mobiliare più redditizio.

In tali casi, per raggiungere lo scopo, occorre procedere di urgenza.

La Commissione di Finanza, nell'adunanza del 19 c. m., ha espresso in proposito parere favorevole, e pur rilevando che la facoltà di che trattasi potrebbe anche ritenersi compresa nella sopra citata delibera del 29 luglio 1946, ha ritenuto utile investire della proposta il Consiglio per un esplicito conferimento di poteri nel senso sopra detto.

Il Direttore generale prega, pertanto, il Consiglio di voler adottare al riguardo una deliberazione che gli consenta, sempre d'accordo con il Presidente, di operare con i necessari poteri, per le operazioni prospettate.

Donati e Fanelli raccomandano di contenere i prospettati investimenti mobiliari.

Il Direttore generale osserva che, in ogni caso, si tratta di investimenti di attesa e di operazioni che rivestono carattere di urgenza.

Folchi raccomanda oculatezza nelle operazioni di disinvestimento ad evitare possibili perdite.

Il Comitato, nella seduta del 24 luglio 1947, ha espresso avviso favorevole.

Il Consiglio approva quindi la proposta per le